



SEGRETERIA NAZIONALE



ANCORA UNA VOLTA I POLIZIOTTI AGGREDITI DA CENTRI SOCIALI E NO TAV VIOLENTI CHE ROVINANO IL 1° MAGGIO. ALLA POLITICA CHIEDIAMO: ORA BASTA IPOCRISIE

Quello che è accaduto a Torino in occasione della Festa del Lavoro del 1° Maggio 2021 è sotto gli occhi di tutti e nessuno, perfino il più ipocrita dei commentatori, può ancora negarlo: un gruppo di manifestanti composto da centri sociali e da una frangia di violenti che si nascono dietro gli striscioni del movimento NO TAV, infiltratisi nel corteo pacifico dei lavoratori al solo scopo di utilizzarlo come “cavallo di Troia”, ha improvvisamente deviato dal percorso concordato e si è diretto minacciosamente verso lo schieramento del Reparto Mobile della Polizia, che era a presidio di una sede istituzionale e, come sempre, ben distante dai manifestanti.

L'aggressione contro gli agenti è stata evidente e i filmati di tutti gli operatori dei media presenti l'hanno ripreso, così come è apparso innegabile l'intento violento contro la Polizia che altro non ha potuto fare che difendersi – con una carica di alleggerimento - per non essere sopraffatta.

Ne tengano ben conto quei rappresentanti politici che ancora si ostinano a difendere ambiguamente questi gruppi, che celano le loro vere e uniche intenzioni violente dietro slogan che non gli appartengono, perché le loro condotte – anche lontano dai cantieri della TAV - li svelano per quelli che sono in realtà.

I poliziotti sono il loro bersaglio perché sono un presidio di legalità, spesso l'ultimo ed estremo sul campo, correndo rischi sempre misconosciuti. Chiediamo che partiti e movimenti tutti abbattano ipocriti distinguo e ambiguità: o si è contro questi violenti o si è contro la legalità e contro la Polizia.

2 maggio 2021

Il Segretario Generale Nazionale
Pietro Taccogna